

Con voto unanime del Consiglio

Il Comune di Grosseto aderisce alla petizione contro il neofascismo

Migliaia di firme all'appello lanciato a Milano saranno raccolte in tutta la provincia - Una Commissione di tutti i partiti democratici collaborerà all'inchiesta regionale sulle trame e le violenze nere in Toscana

Una petizione popolare unitaria antifascista lanciata dal Comitato permanente per la difesa dell'ordine repubblicano nel corso della grande manifestazione di venerdì scorso a Milano e rivolta al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio ed ai presidenti delle Camere ha già avuto una ampia eco nell'opinione pubblica, nelle organizzazioni democratiche, negli Enti locali.

Il consiglio comunale di Grosseto, nella sua ultima seduta, l'ha approvata e fatta propria, con voto unanime. L'iniziativa è venuta dal sindaco, compagno Finetti, che, alla vigilia della seduta consultava, aveva provveduto ad inviare al capigruppo il testo dell'appello di Milano con una lettera di accompagnamento e un invito alla discussione sulle questioni dell'antifascismo e della difesa della legalità repubblicana. Tutti i partiti democratici hanno accolto la sollecitazione del sindaco e, in sede di dichiarazione di voto, i consiglieri delle diverse forze politiche hanno espresso viva preoccupazione per le ripetute violenze eversive e ferma volontà di opporsi ad ogni manovra fascista diretta ad affossare il regime democratico.

Nel corso della stessa riunione è stata approvata la proposta di formare una commissione rappresentativa di tutti i partiti politici democratici presenti in consiglio comunale, con l'incarico di contribuire all'indagine di iniziativa regionale sulla violenza neofascista in Toscana. La petizione sarà diffusa nell'intero territorio comunale, inviata ai consigli di quartiere e di frazione, nei luoghi di lavoro, a tutte le organizzazioni democratiche, per una vasta raccolta di firme. Questa iniziativa, collegata all'attività della commissione di indagine, ha lo scopo di rilanciare su tutto il territorio provinciale una rinnovata e rigorosa mobilitazione antifascista.

Dai comunisti nel corso del dibattito al Senato

Chiesti urgenti finanziamenti per la ripresa dell'economia

Denunciata l'inerzia del governo di fronte ai fenomeni di recessione - L'intervento del compagno Colajanni - Il ministro Colombo riconosce la gravità della crisi, ma non indica misure nuove - Anche il rappresentante del PSI sollecita una diversa linea economica

I senatori comunisti hanno denunciato ieri a Palazzo Madama, chiedendo che gli impegni assunti dall'on. Moro per quanto riguarda l'energia, l'agricoltura e l'edilizia abitativa siano mantenuti, collegandoli ad una trasformazione dell'assetto produttivo. Nel dibattito di politica economica, suscitato da un'interpellanza comunista, è intervenuto il compagno Colajanni, vicepresidente del gruppo. Successivamente sono intervenuti i rappresentanti di tutti gli altri gruppi, che avevano presentato analoghe interrogazioni. La questione di fondo sollevata dal compagno Colajanni, e cioè la necessità di urgenti finanziamenti per sostenere l'economia e l'occupazione sulla linea di

una ristrutturazione programmatica dell'industria e della agricoltura, è stata ribadita da quasi tutti gli altri oratori intervenuti. Debole e generica è stata la risposta del ministro del Tesoro Colombo. Egli pur riconoscendo che la situazione economica del paese, mentre presenta alcuni elementi di minore tensione, frutto di una precisa politica di contenimento del deficit della bilancia dei pagamenti e del deficit di cassa dello Stato attraverso la scelta di una politica di bilancio, presenta, da un lato, pesanti elementi di recessione, da un altro, danni alle industrie, ma fruttando guadagni notevoli in certi settori, come le banche.

L'oratore comunista ha sottolineato che il governo, soltanto pochi minuti prima dell'inizio del dibattito, ha presentato al Senato un disegno di legge riguardante la garanzia del salario, l'aumento della misura degli assegni familiari, l'automazione del servizio postale, il riassetto di quelli telefonici. L'atteggiamento del governo è stato sinora negativo nei confronti del problema del piano zootecnico, nell'atteggiamento tenuto verso l'Egam (Ente minerario) nelle vertigine inadempienze senza consentire ai comunisti di caricarsi di debiti.

L'oratore comunista ha rilevato quindi i limiti di un'azione di governo, che, per la legge per il risparmio casa, ad esempio, vale a dire le misure annunciate per la concessione di crediti, non potrà avere successo perché, con i mutui indicizzati, nessuno avrà interesse a comprare. Colajanni ha inoltre denunciato l'assenza di misure per l'agricoltura, rilevando che le stesse direttive comuniste si risolvono, in parte, in un'operazione di fatto, fatti 76,6 miliardi sono previsti per gli agricoltori che terranno i libri contabili in ordine, altri 38 miliardi per non averli. Colajanni ha fatto presente che, se le ammissioni sulla gravità della crisi e i suoi propositi di misure anticicliche non si risolvono in sterili dichiarazioni di intenti.

Iniziato il dibattito in aula

Alla Camera la nuova legge di riforma della RAI-TV

La proposta della maggioranza ricalca in linea generale la normativa dei precedenti decreti governativi - E' stato soppresso il Comitato nazionale

La riforma della RAI, nella sua ennesima variante (questa volta si tratta di una proposta di legge dei partiti di maggioranza), è giunta nell'aula di Montecitorio, dove ha avuto immediata e scontata conferma l'opposizione comunista e liberale, innanzi alla riproposizione di due pregiudiziali. Ma questa volta l'atmosfera non è così tesa come in occasione dell'istruttoria missiva ai precedenti decreti governativi, perché di fronte al Parlamento alcuna scadenza costituzionale per l'approvazione.

In linea generale, la proposta di legge ricalca la normativa dei precedenti decreti governativi ma con alcuni correttivi, anche rilevanti. L'ispezione, pur con alcuni accostamenti, rimane quella della nota sentenza della Corte Costituzionale, con la quale si è accertato il mancato esercizio del potere di emanazione dei decreti governativi da parte del Parlamento. La riforma, in materia di radiotelevisivo e di dettato nei confronti, prima non esistenti, per legge, la televisione. Dunque, il servizio verrà esercitato in regime di monopolio statale, una società concessionaria a totale capitale pubblico, ma con la decisiva novità del passaggio di tale esercizio dal governo al Parlamento. La riforma della pluralità informativa attraverso la costituzione di due distinte reti televisive e di tre reti radiofoniche attraverso l'istituzione di trasmissioni televisive locali via cavo a gestione non statale. Il principio partecipativo viene inoltre concretizzato nei limiti di possesso delle forze politiche, sociali e culturali mentre la tutela della verità e dei legittimi interessi eventuali, mediante l'istituzione di un organismo di controllo, viene esercitata attraverso il diritto di rettifica.

Dissensi e manovre intorno ai temi dell'ordine pubblico

DOMANI IL «VERTICE» A QUATTRO IN UN CLIMA VIVAMENTE POLEMICO

Critiche dei socialisti i quali accusano alcuni esponenti dc di strumentalizzare a scopi elettorali le questioni in discussione - Nell'incontro si parlerà anche della data delle elezioni - Intervista di La Malfa

L'Unità per il Congresso del Partito

Primi importanti dati sulla diffusione straordinaria del 19

Centinaia di migliaia di copie in più per far conoscere il rapporto del compagno Berlinguer - Interessanti iniziative a Savona e Catania

Primi e importanti impieghi di diffusione dell'edizione dell'«Unità» di mercoledì prossimo, 19 marzo, che pubblicherà il rapporto del compagno Enrico Berlinguer al 14. congresso nazionale del Pci che si apre martedì. Tra le prime prenotazioni, quelle di Savona (7.000 copie), Mantova (13.000), Ferrara (20.000), Forlì (13.000), Modena (45.000), Reggio Emilia (30.000), Brescia (13.000). Inoltre, le federazioni comuniste dell'Umbria diffonderanno 10.000 copie. Dal canto loro, le organizzazioni comuniste di Genova, Bologna, Parma, Rimini, Novara, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto hanno assunto l'impegno di realizzare, sempre il 19 - una diffusione «rafforzata» per domenica. Da segnalare ancora l'iniziativa della federazione di Savona che il 20, 21 e 22 marzo effettuerà diffusioni straordinarie dell'«Unità» al porto e davanti alle fabbriche; e infine quella della sezione «Ruggero» di Catania, che lunedì mercoledì la diffusione straordinaria ad una manifestazione di dibattito all'aperto, in piazza Cavour, nel corso della quale i cittadini potranno per l'intera giornata chiedere informazioni e delucidazioni sulla politica del Pci.

Nel pomeriggio di domani si svolgerà il «vertice» dei quattro partiti governativi, e l'impegno di «nessun tassativo quadripartito non smentisce certamente le previsioni e le polemiche continuano a segnalare nella maggioranza l'esistenza di dissensi sui temi che dovrebbero essere affrontati (ordine pubblico), nonché di tensioni e di manovre di vario genere. Non solo i socialdemocratici più vicini a Tanassi, ma anche alcuni democristiani hanno alzato la voce, in vista del vertice, per sostenere le tesi dell'attuale segretario del loro partito. In sintonia con il sen. Fanfani, essi affermano che in Dc non vuole rinunciare «in via preadvisoria» a nessuna delle sue posizioni; essa, cioè, è intenzionata a partecipare a una trattativa di «quadripartito», ma a condizione che il vertice sia contro quadripartito, ma qualunque sia l'esito del «vertice» si riserva anche la possibilità di affrontare le questioni delle proprie posizioni di partito in Parlamento e in ogni altra sede (si da, dunque, per scontata una certa qual diffidenza o meno di costituire il sindacato degli agenti).

In discussione il ddl governativo

Il governo vuole aumentare anche l'IVA sui bovini vivi

Per il rilancio della zootecnia sono necessari provvedimenti a favore di allevatori e cooperative

La Camera ha esaminato, nella seduta di ieri mattina, il disegno di legge governativo che prevede l'aumento dell'IVA anche sugli animali vivi delle specie bovina. Sul provvedimento, già approvato dal Senato, sono intervenuti i compagni Vespi gnani e Pegoraro. Essi si sono anzitutto richiamati all'impegno del governo di prevedere entro 60 giorni un provvedimento di legge che riordini la disciplina dell'Iva sul bestiame, nel quadro di una revisione del sistema fiscale in agricoltura, nonché la disciplina per il riacquisto delle licenze di importazione di bestiame. Hanno anche ricordato che il governo è venuto meno ai principali di questi impegni, e in modo particolare a quello di cambiare l'intero meccanismo Iva in agricoltura, il quale non ha funzionato a favore dei produttori agricoli.

Più in generale, lo stesso presidente del consiglio, Moro, è intervenuto nella discussione che si è aperta tra le forze politiche dopo gli episodi di squadrismo a Roma, con alcune lettere pubblicate dal quotidiano barocco «La Gazzetta del Mezzogiorno». Egli afferma di avere concordato con il ministro degli Interni, la «giustizia pubblica» per prevenire e reprimere episodi di violenza. Il presidente del Consiglio aggiunge anche di riportare «molta fiducia» nella «presenza nell'iniziativa politica dei partiti, dei gruppi sociali, dei cittadini, di tutte le componenti, insomma, che possono contribuire a creare un clima di rifiuto della violenza e di sincera adesione ai valori affermati dalla nostra Costituzione».

Tesseramento

Anche Salerno, Rimini e Vicenza al 100% degli iscritti al Pci

In questi giorni hanno superato il 100% di tesseramento anche le Federazioni di Salerno, di Rimini e Vicenza. Sono così già 25 le Federazioni che a questa data hanno oltrepassato il numero dei tesserati dello scorso anno: numerose altre (tra cui le Federazioni di Cuneo e di Trapani) sono impegnate a raggiungere questo risultato per la data del XIV Congresso.

Affollate assemblee della PS

Nuove iniziative per la riforma della PS si sta liberando in tutta Italia. Dopo l'imponente manifestazione dell'altro sera a Milano - alla quale hanno partecipato oltre duemila agenti, graduati, sottufficiali, funzionari e ufficiali - e dopo l'assemblio di ieri a Pescara, altre iniziative sono in programma. Per stiamo a Trieste la Federazione CGIL, Cisl e Uil ha organizzato una conferenza stampa per illustrare le iniziative di lotta contro i trasferimenti di 27 agenti studenti del locale Centro studi.

Gravissimo lutto del compagno Caccavale

Si è spenta ieri a S. Maria Capua Vetere, in Via S. Ambrogio 18, la vedova signora Maria Grazia Merola, madre del compagno Romolo Caccavale, corrispondente da Mosca dell'Unità.

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. Luigi Verzotto, fratello dell'ex senatore democristiano ed ex presidente dell'Ente minerario siciliano Graziano Verzotto, è stato bloccato al confine italo-svizzero mentre tentava di esportare un milione e mezzo di lire: l'ingente somma, che è stata sequestrata, era formata da assegni, valuta straniera e obbligazioni. Luigi Verzotto è il sindaco democristiano di Santa Giustina in Colle in provincia di Padova, dove esercita anche la professione di avvocato.

Nel tentativo di esportare capitali in Svizzera

Sindaco dc bloccato al confine con un miliardo e mezzo di lire. Si tratta del fratello dell'ex senatore dc ed ex presidente dell'Ente minerario siciliano, Graziano Verzotto.

Gravissimo lutto del compagno Caccavale

Il governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, ha rilasciato al settimanale Il Mondo un'intervista assai singolare. Nella prima parte, egli fa mostra di moderato ottimismo: «Siamo rimasti solleciti... Non c'è stata la bancarotta... La lira non ha naufragato... Gli operatori sul tema delle nomine negli istituti di credito, e che i nostri parlamentari, in aula e in commissione, hanno fatto un'ottima denuncia... proprio in un momento tanto delicato per l'economia del paese».

Il polverone del governatore

Il governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, ha rilasciato al settimanale Il Mondo un'intervista assai singolare. Nella prima parte, egli fa mostra di moderato ottimismo: «Siamo rimasti solleciti... Non c'è stata la bancarotta... La lira non ha naufragato... Gli operatori sul tema delle nomine negli istituti di credito, e che i nostri parlamentari, in aula e in commissione, hanno fatto un'ottima denuncia... proprio in un momento tanto delicato per l'economia del paese».

Il polverone del governatore

Il governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, ha rilasciato al settimanale Il Mondo un'intervista assai singolare. Nella prima parte, egli fa mostra di moderato ottimismo: «Siamo rimasti solleciti... Non c'è stata la bancarotta... La lira non ha naufragato... Gli operatori sul tema delle nomine negli istituti di credito, e che i nostri parlamentari, in aula e in commissione, hanno fatto un'ottima denuncia... proprio in un momento tanto delicato per l'economia del paese».

Gravissimo lutto del compagno Caccavale

Si è spenta ieri a S. Maria Capua Vetere, in Via S. Ambrogio 18, la vedova signora Maria Grazia Merola, madre del compagno Romolo Caccavale, corrispondente da Mosca dell'Unità.

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. Luigi Verzotto, fratello dell'ex senatore democristiano ed ex presidente dell'Ente minerario siciliano Graziano Verzotto, è stato bloccato al confine italo-svizzero mentre tentava di esportare un milione e mezzo di lire: l'ingente somma, che è stata sequestrata, era formata da assegni, valuta straniera e obbligazioni. Luigi Verzotto è il sindaco democristiano di Santa Giustina in Colle in provincia di Padova, dove esercita anche la professione di avvocato.

Nel tentativo di esportare capitali in Svizzera

Sindaco dc bloccato al confine con un miliardo e mezzo di lire. Si tratta del fratello dell'ex senatore dc ed ex presidente dell'Ente minerario siciliano, Graziano Verzotto.

Gravissimo lutto del compagno Caccavale

Il governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, ha rilasciato al settimanale Il Mondo un'intervista assai singolare. Nella prima parte, egli fa mostra di moderato ottimismo: «Siamo rimasti solleciti... Non c'è stata la bancarotta... La lira non ha naufragato... Gli operatori sul tema delle nomine negli istituti di credito, e che i nostri parlamentari, in aula e in commissione, hanno fatto un'ottima denuncia... proprio in un momento tanto delicato per l'economia del paese».